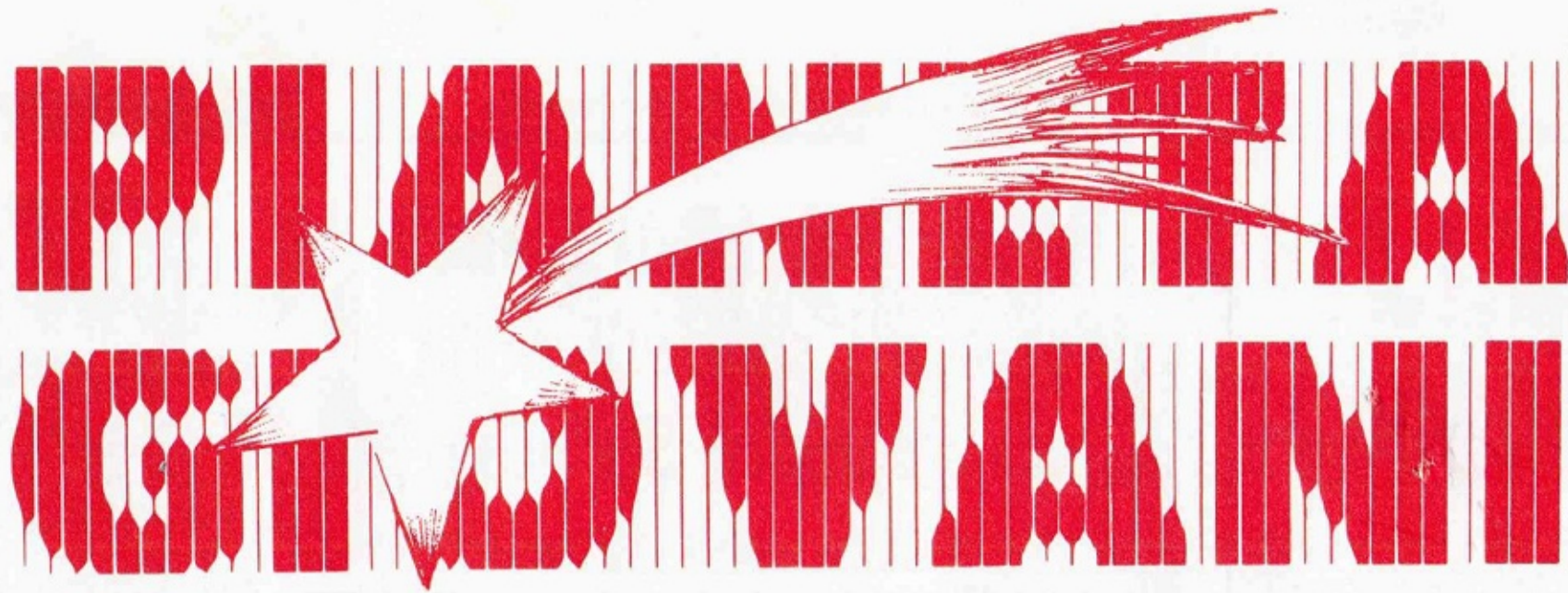




v. d'auria
pellicceria

Via S. Sofia, 13
Vico Equense (NA)
Tel. 081/8790404



Libreria
PACE

Libri e Arredi
Sacri

VIA GESU', 18
C/MARE DI STABIA

**NATALE, LA COMETA E LA NOSTRA CITTÀ
MA FARE LA CRISI
ERA PROPRIO NECESSARIO?**

di MARIO di MAIO

È straordinario l'interesse suscitato, in questi giorni, dal passaggio della Cometa di Halley, è un evento che si verifica ogni 76 anni, quindi l'opportunità di vederla è unica nella vita. Quest'attesa è resa ancora di più piena di fascino e di mistero dall'aria del Natale che si respira.

Gli esperti spiegano l'attenzione suscitata dalla Cometa con l'esigenza di «novità» che risiede nel fondo di ciascuno di noi.

Ma ci sarà una «Cometa» anche per la nostra città?

«Lo sai per Natale, ci sarà la nuova Giunta!», «Si ma cambia niente, stessi uomini... stesso programma». «Ma allora... perché?... Misteri della politica... incomprensibili ai comuni mortali!»

Spesso senti dire: «Castellammare è ormai una città invivibile». «Siamo sull'orlo del collasso». «La qualità della vita... è scadente». E così di seguito, sono discorsi che provengono da opposte parti e ti domandi: che siano ormai «Slogans senza senso?»

«Stamane c'è un corteo di studenti, sai sono quelli dell'85, i figli di quelli del 68». Un altro giorno: «Oggi non si cammina, tutto bloccato, sono gli operai dell'Italcantieri». Il giorno dopo stessa storia: «Sono le mamme con i bambini della Scuola Elementare». «Sono quelli della Cassa Stabiese». Cogli in tutti un'assuefazione da «routine». Quasi che tra chi spinge ed organizza, e chi subisce e «riceve» si svolga ormai il famoso «gioco delle parti».

Ma se stai dalla parte di chi soffre e dalla mattina alla sera ricevi e fai tuoi gli «sfoghi» della gente, ad un certo punto ti trovi anche tu a gridare: SMETTETELA, FATE QUALCOSA, NON CE LA FACCIAMO PIÙ.

E poi, ...speri che la Cometa passi e porti il tuo grido al cuore e alla coscienza di tutti quelli che devono o dovrebbero ascoltarlo.

È cronaca di questi giorni: Un giovane è ridotto in fin di vita alla Trav. Tavernola da un rapinatore, nella sua bottega. Perché? Lavorava onestamente! Una mamma di tre figli è investita mentre attraversava la strada in Via Cosenza, alle 10 di sera per gettare la busta della spazzatura e muore assieme alla creatura che da cinque mesi porta in seno. È stato un pirata della strada! Un folle, correva... Un ragazzo a Via Plinio urta col motociclo un automobilista e questi lo insegue con la pistola splanata. Una ragazza attraversa la popolarissima Via Roma, un giovane, senza motivo, le procura un sfregio al viso. La vecchietta è attesa nell'androne delle scale e rapinata della pensione. La donna è stratonata, buttata per terra e trascinata per un largo tratto di strada perché la borsa le si è impigliata addosso e il rapinatore non riesce a portarla via.

E allora ti domandi: «Ma questa è vita?» E poi l'accattonaggio, che è diventato un mestiere facile per molti.

Mentre sto scrivendo queste cose, un amico mi dice: «Lo sai che a Castellammare il mercato dell'eroina è in regresso, adesso siamo invasi dalla cocaina, si tratta di uno stupefacente più costoso e più dannoso dell'altro?» E qui il discorso viene sulla camorra! È dietro questo losco mercato, come è dietro la morsa che stringe il commercio, l'artigianato. Ma chi se ne cura? Qualche funzionario di polizia che «sapeva il fatto suo» dava fastidio, ed è stato trasferito!

Dopo la Fin...e dei Cantieri, e di qualche altra industria, che cosa ci attende?

Ma scusate, è proprio il momento di fare la crisi?...

C'è un «intruso», niente Giunta

L'Assessore Vingiani (D.C.) ha ritirato le dimissioni — Saltata la prevista riconferma del tripartito — Si va verso lo scioglimento del Consiglio?

Niente giunta, niente nuova amministrazione. Programma, nomi, deleghe: tutto era pronto per riconfermare il tripartito DC, PSI, PRI. Ma, a consiglio comunale iniziato, l'assessore Vingiani ha pensato bene di ritirare le proprie dimissioni sparendo poi nel buio e tutto è saltato, non solo l'energia elettrica. Inutili i tentativi di ricondurre il «ribelle» tra le fila del partito, inutile anche perché Vingiani non ha mai avuto la tessera della DC e quindi non può neppure essere «punito» dagli organismi centrali. In teoria, quindi, se l'assessore non ripresenterà le proprie dimissioni potrebbe rimanere amministratore comunale fino al termine della legislatura e prendere parte a tutte le riunioni di giunta. Insomma, rimanere al suo posto anche se dovesse cambiare il quadro politico, mutando alleanze e tipi di programma. Una situazione che oltre alla DC hanno già dichiarato di non voler sostenere socialisti e repubblicani — i partiti che avevano concluso l'accordo per formare la nuova amministrazione — in quanto si creerebbero non solo

pericolosi precedenti ma anche condizioni di ingovernabilità con un «intruso» in giunta.

La patata bollente Vingiani è ora nelle mani della democrazia cristiana che dovrà decidere il darsi. Altrimenti — ed è stato detto chiaramente dal vice sindaco socialista La Mura — va allo scioglimento del consiglio comunale; l'unico modo per eliminare la presenza scomoda di Enzo Vingiani dall'amministrazione.

Riuscirà la DC stabiese a scrollarsi di dosso questo personaggio? E che cosa nasconde l'episodio? Le «prevaricazioni» di cui lo stesso Vingiani ha parlato motivando il suo clamoroso gesto, le «bizzie» di un temperamento particolare secondo le interpretazioni del capogruppo De Calogero, o qualcosa di più come hanno ipotizzato i comunisti? Il malessere interno alla democrazia cristiana stabiese è ormai cronico come pure le spartizioni di potere. Vingiani — amico di Buondonno, scottiano — era stato tagliato fuori. Secondo l'accordo dell'ultima ora sareb-



Assessore Vingiani

Ecco le dichiarazioni rese in Consiglio Comunale la sera del 18 dicembre:

«In relazione alle dimissioni da me rassegnate a questo Consiglio Comunale sento il dovere di formularvi una mia personale determinazione. Poiché all'interno della DC è stata posta una preclusione sulla mia persona per un'eventuale rielezione in giunta, nel denunciare a questo onorevole Consiglio questo grave atto di prevaricazione personale, ritiro le mie dimissioni da Assessore Comunale fino a quando non saranno state rese note le ragioni delle mie eventuali incompatibilità riconfermando in termini politici la disponibilità piena del mio mandato.

Avv. Enzo Vingiani

bero entrati nella giunta tripartita capeggiata da D'Orsi, Amato, Pappalardo, Nastelli e Calogero. A casa tutta la vecchia delegazione compreso Vingiani «testa calda» sempre in polemica con tutti e sembra soprattutto con il sindaco e il se-

gretario del partito nelle cui liste era stato eletto. Tra l'altro negli ultimi tempi si era opposto ad alcune operazioni programmate dalla amministrazione mentre i suoi progetti erano stati puntualmente boicottati.

La Fincantieri nicchia alle richieste di finanziamenti dei sindacati

Ottenuto dallo stabilimento stabiese una nuova commessa. Tensione tra i lavoratori in cassa integrazione.

di WANDA SANTARPIA

La tensione già da tempo in atto tra i lavoratori del Cantiere, lo sdegno da tempo represso, sono esplosi nei primi giorni di dicembre in una serie di azioni unitarie e decisive di lotta al fine di denunciare la manovra discriminante della Fincantieri nei confronti del cantiere stabiese. Le proposte delle maestranze sindacali sono logiche e volte a «salvare un cantiere che nonostante la crisi ha ottenuto i migliori costi di produzione nell'ambito del gruppo nazionale:

- 1) adeguamento del carico di lavoro alla effettiva capacità del Cantiere;
- 2) adozione di una diversa metodologia tecnologicamente più avanzata nella fase di montaggio e di preallestimento di grandi sezioni di navi, al fine di razionalizzare la produzione in conformità ai dettati della CEE;
- 3) salvaguardia delle figure professionali insostituibili;
- 4) rientro graduale ma certo dei cassintegrati;
- 5) richieste salariali.

La Fincantieri non risponde o risponde male. Da tempo, poi, parla, di un progetto di investimento per l'adeguamento tecnologico, degli impianti, ma i finanziamenti non arrivano. In pratica, invece, programma per i cantieri stabiesi, per i prossimi sei mesi, l'immissione in ca-

sa integrazione di 1100 unità e, inoltre, prevede per i mesi successivi, circa 500 unità in esuberanza, pur nel periodo di massima lavorazione, dimenticando che il Cantiere ha già perso 650 posti di lavoro diretto e centi quelli indiretti.

Quindi, il glorioso Cantiere di Castellammare continua ad essere il più penalizzato, se si conisera che nell'ultima programmazione triennale (82/85) dei 205 miliardi stanziati per Cantieri nazionali, solo trenta sono stati dirottati verso il Mezzogiorno e solo sei sono stati stanziati per Castellammare.

Se si riflette, poi, sulle sparute commesse attribuite e sul fatto che la Fincantieri dispone di un carico di lavoro specializzato che non intende ancora assegnare (sic!) non si può fare a meno di cogliere quel «fami-

gerato» disegno paventato da alcuni e che segnerebbe il declino del cantiere stabiese.

Comunque, se questo disegno non esiste, e se dunque non si vuole minare un comprensorio che conta già 90000 disoccupati, lo dimostrino con il prestigio di sempre Amministratori regionali e provinciali, e tutti gli organismi istituzionali interessati con interventi efficaci e a breve termine presso il Ministero delle PP.SS., l'IRI, il Ministero del lavoro.

Per il momento vi è stato un incontro a Roma ove è stato deciso che l'orario di lavoro di ogni dipendente subirà una riduzione di 36 ore; il sindacato utilizzerà tali ore, attraverso i cosiddetti contratti di solidarietà, per ridurre il ricorso alla cassa integrazione. ULTIMORA 2 - È ufficiale la notizia che una nave «sofisticata» (cioè che richiede molto lavoro specializzato per la complessità delle sue attrezzature) è stata commissionata ai Cantieri stabiesi. Sarà il solito regalino natalizio o preludio ad un superamento definitivo della crisi?

IN PERICOLO ANCHE LA CIRIO DI CASTELLAMMARE?

È in pericolo anche la Cirio. La fabbrica potrebbe essere ridimensionata, soprattutto per le lavorazioni invernali di legumi e verdure. L'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dal sindacato dopo una serie di voci che paventavano la chiusura della Cirio di Castellammare.

Al momento comunque, sulla situazione mancano comunicazioni ufficiali. Cgil, Cisl e Uil di categoria sono mobilitate e seguono attentamente la vertenza Sme e Cirio. Il timore è quello che si voglia tentare di far decadere vari stabilimenti per poterli poi «svendere» in sede di trattative tra l'Iri, la Sme e i vari possibili acquirenti della finanziaria. Castellammare verrebbe dunque ad essere uno degli stabilimenti del gruppo più penalizzati.

Naturalmente è facile immaginare i risvolti occupazionali di una possibile chiusura invernale della Cirio dove lavorano stabilmente circa sessanta persone. Insomma, ancora altri posti in pericolo e probabili problemi anche per gli stagionali. *

La
Redazione
di
**PIANETA
GIOVANI**
augura
a tutti i
suoi lettori
un lieto
e sereno
**SANTO
NATALE**
e un
**felicissimo
1986**

Problemi di tipografia ci costringono ad uscire in formato ridotto.
Ce ne scusiamo con i nostri lettori.



SPORT

TUTTO È BENE QUEL CHE È A FIN DI BENE

CALCIO SPETTACOLO PRO HANDICAPPATI

Il 14 dicembre Castellammare ha dato un'immensa prova di solidarietà riempiendo il «Menti» in occasione della partita pro-handicappati organizzata dall'Assessore De Luca, ma ha anche conosciuto, soprattutto nella veste umanitaria, i tanti VIP intervenuti.

Passare una giornata con la Freccia del Sud (Mennea) e scoprire che non è scorbutico come lo dipingono fa riflettere; Albertosi ha fatto 600 km. solo per parare qualche tiro di un volenteroso assessore o vigile urbano in vena di prodezze. Anastasi e Prati 2 grandi «taci-turni» a differenza dell'estroverso Bellugi, simpaticissimo, un napoletano per sbaglio nato al Nord.

Benvenuti, tutto preso a far da chiochia ad Oliva, pronto per il Mondiale; ma o «Rey» la «vedette»?... è stato proprio lui signori, il «Magico» NINO D'Angelo (c'è poco da storcere il naso). Scendendo dal pulman un urlo delle migliaia fans accorse solo per lui ci ha fatto sobbalzare; lo stavamo intervistando, ma centinaia di mani tese fra i cancelli lo volevano per loro: e Nino, con la naturalezza dello scugnizzo, s'è presa la sua fetta di gloria, aumentata poi dal gol da lui siglato su rigore. A proposito di rigore: ma, l'arbitro?... era proprio il

sig. Vitiello, Assessore (o ex?) che ha ricevuto qualche protesta dai giocatori; secondo alcuni però (leggi lettera della consulta giovanile) se la cava meglio con il fischietto tra le labbra che non nel districarsi tra i problemi... dei giovani stabiesi.

Ma il team stabiese? Di Somma, Olivieri, assessori e compagni erano più o meno conosciuti; chi invece sperava in Don Catello Malafrente, il «nino de oro do clero», è rimasto deluso: entrato solo per 10 minuti, ci ha mostrato una «pregievole» scivolata (sarà stata una finta?) e numerosi tentativi di impossessarsi del pallone (tutti mandati a vuoto).

In conclusione i dati della giornata: l'incontro è finito 2 a 1 per il Team Azzurro (reti di D'Angelo su rig., Di Somma su rig. e di Oliva), i spettatori accorsi sui 10.000 per un incasso di quasi 40 Milioni. Un plauso meritatissimo va all'Assessore De Luca con un'esortazione a far sì che queste manifestazioni, non rimangono sporadici episodi; speriamo non lasci nel nulla l'invito rivolto da una popolazione vogliosa di ridiventare grande protagonista (e non solo nello sport).

Claudio Stanzione
Gaetano Imparato

Spigolando, spigolando...

È proprio questo il look definitivo della nostra Villa Comunale? Avevamo saputo da fonti, che avrebbero il dovere di essere bene informate, che entro l'anno 1985 sarebbe stata completata nel tratto... devastato.

Ci sorge il dubbio che la nostra solita buona fede verso chi si adoperava nell'interesse della Città, questa volta, sia stata «gabbata»...

Eppure, avremmo dovuto capire da dove erano partiti i lavori (cioè, dal fondo della Villa) che, forse, ci avevano preso... dal di dietro! Pardon...

Pensate. Solo qualche mese fa era stato «bonificato» quel fosso-ring, nei pressi dell'hotel Miramare, che era rimasto lì a fare bella mostra di sé per oltre due anni.

Ebbene, solo ora i «signori tecnici» hanno «scoperto» che nel sottosuolo della nostra «promenade» si possono verificare degli... avvalamenti.

Però, che intuito!!!

Che Natale ragazzi. Le strade sono, quasi, tutte illuminate a giorno. Questa volta, dobbiamo un «grazie» ai signori commercianti. Però...

Purtroppo, c'è sempre un però. Gli amici Carbone e Cuomo, nelle loro rispettive qualità, avrebbero dovuto prendere parte alla riunione che l'Amministrazione Comunale ha tenuto, qualche giorno fa per determinare «gli incentivi» ai poveri lavoratori della Nettezza Urbana ed, eventualmente, aggiungere qualcosa «di tasca» dell'Ascom stabiese.

Noi abbiamo l'impressione che grazie ai lumi si vedono (o si sentono) meglio anche i... fumi!!!

Basilo Cecchi ore 8,30 - Ingresso degli scolari nelle aule, tra cumuli d'immondizia di varia estrazione.

Ore 9,30 - Lezione di educazione sanitaria tenuta, con il solito garbo, dal dottor Giulio De Marco, e, quindi, spiegazione degli elementi fondamentali dell'igiene personale e collettiva.

Ore 12,30 - Uscita dalla scuola, sempre, ancora e più che mai, tra l'immondizia che, ormai, ha raggiunto cime... alpine.

Però, la democrazia è salva! Anche il figlio dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, avv. Salvatore Vitiello, entra ed esce dalla B. Cecchi, come tutti gli altri bambini.

Ritorniamo al panettone! Forse, i giovani non ricordano le catastrofi di doni natalizi che, pubblicamente, i nostri vigili urbani ricevevano il giorno della Befana.

Era uno spettacolo talmente esaltante che, in molti, l'attendevamo anche se questo significava che le feste natalizie erano finite.

Riuscite ad immaginare, oggi, una «BEFANA DEL VIGILE»?

Sinceramente no e per diversi motivi.

Il primo grosso problema sarebbe... individuare il vigile, trattandosi di giorni festivi e prefestivi...!

Il secondo, probabilmente, sarebbe lo sguardo turbato di colui che sa che sta accettando qualcosa in ...pubblico. Ormai, questa abitudine non c'è più!

Il terzo, finalmente, potrebbe riguardare il «come» spiegarsi in tempo onde evitare che, immediatamente, scatti... «l'operazione attacco foglietto verde».

Questi ci sembrano i problemi più grossi!

Quando, nei giorni scorsi, le grandi piogge hanno rovesciato sulla nostra Castellammare tonnellate di detriti provenienti dalle parti... alte della Città e delle periferie, abbiamo notato con quanta efficienza le zone centrali del Corso Vittorio Emanuele e antistanti sono state... bonificate!!!

In quel momento, ci era sembrato anche giusto che parte dei detriti venisse «parcheggiato» nelle aree dei fabbricati demoliti di Via del Carmine, per esempio. Naturalmente, avevamo pensato ad una soluzione temporanea, in attesa del definitivo allontanamento...

Ancora una volta, ci eravamo sbagliati. Ora, ci siamo resi conto, che operai e funzionari aspettando il prossimo scroscio violento di pioggia pensano di raddoppiare il premio ricevuto la volta passata. E, come? Per forza, al fango nuovo... si aggiungerà quello... accantonato!

...da Gragnano

Settimane di tavole rotonde e di dibattiti tra le forze politiche e commerciali sul tema: «Luci sì - Luci no a Natale». Alla fine è venuta fuori la fumata nera che ha visto tutti d'accordo sulla politica del risparmio energetico. Ma qualche sentimentale (forse stabiese?) ha tirato fuori qualche lucina e qualche alberello scarsamente addobbato che di sera viene frettolosamente ritirato onde evitargli di fare il giro di Gragnano.

Qualche dissidente si difende dicendo che bisognava abolire una volta e per sempre il Natale consumistico.

Che i gragnanesi si siano convertiti a questa teoria?

Finalmente, avremo un nuovo ponte che farà invidia a quello di Brooklyn. Mentre per anni i luminari dell'ingegneria cercavano di mettersi d'accordo sullo stile del nuovo ponte, gli automobilisti gragnanesi e non... si sono scioppiati (di buon grado?) largamente le strade del paese godendo la vista di piazze e monumenti storici. Ma finalmente ci siamo. Gragnano ha trovato il luminare che fa per lei. La scelta è caduta su un architetto di fama nazionale (così almeno psicologicamente andremo sul sicuro) e le piogge... non potranno minare la solidità del nuovo ponte.

E che Dio ci salvi!

... dal 1927

CASA del GELO

Premio speciale «MIGLIOR GELATO ESTATE '82»

GELATO IPOCALORICO
CORNETTO BRIOCHE RIPIENO DI GELATO E PANNA MONTATA
Sviluppo sistemistica: TOTOCALCIO - TOTIP - ENALOTTO
con IBM - HONEYWELL - COMMODORE

Lungomare Garibaldi - Castellammare di Stabia (Na)
Consulenza telefonica - Tel. (081) 871 13 34

premium

De Meo

COPPE - MEDAGLIE - TARGHE

Via IV Novembre, 14 - Tel. (081) 8701083
80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

FORMI SANO PIEDE SANO ORTOPEDIA

ASSISTENZA AGLI INVALIDI CIVILI E USL
CASTELLAMMARE DI FRONTE OSPEDALE S. LEONARDO
CONSULTAZIONI A DOMICILIO

Viale Europa, 122 - Tel. (081) 871 70 65

Per la pubblicità su
PIANETA GIOVANI
rivolgersi a: ROBERTO REGA
Tel. 871 15 02 - 870 52 25

Vendita
SISTEMI E.D.P.
E SUPPORTI
Sviluppo
SOFTWARE
Assistenza
HARDWARE

Le nostre procedure

- Contabilità generale
- Contabilità semplificata
- Contabilità IVA
- Magazzino
- Fatturazione
- Contrassegni IVA
- Distinta base
- Paghe e stipendi ecc...

Tel. (081) 8702447 - C/mare di Stabia



E.N.A.P. SCUOLA
Aut. Regione Campania
via Nocera, 67 ☎ 870.58.40
CASTELLAMMARE DI STABIA

Corsi per:

► **PROGRAMMATORE Cobol & Basic**

su Computers: **IBM Olivetti Commodore**

► **OPERATORE di Terminali**

► **STENO-DATILIO ► MAGISTERO**

— Preparazione a Concorsi —

**Contatto
Radio**
91.6 fm

C. P. 10

☎ 081 - 87.04.768

80053 C.mare di Stabia - Na

da
Castellammare di Stabia

Faito
ACQUA MINERALE

